

La Puglia apre alla cannabis terapeutica

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento venerdì 16 aprile 2010

Â

Finalmente in Puglia Ã" possibile per un malato terminale utilizzare farmaci a base di cannabinoidi, spesati dal servizio sanitario regionale. E' quanto stabilisce la delibera di giunta n. 308/10 che autorizza le farmacie ospedaliere a erogare cannabinoidi a pazienti in regime di ricovero o day hospital.

Sostiene Beatrice Fiaschi su La Repubblica che:

"L'iter di ottenimento di tali farmaci sarÃ" comunque ancora abbastanza lungo: i medicinali devono essere prescritti da specialisti in neurologia e oncologia; la prescrizione deve essere autorizzata dal Direttore Sanitario dell'ospedale eÃ" trasmessa all'Ufficio Stupefacenti del Ministero della Salute per l'importazione dei farmaci richiesti che verranno poi acquistati nel quantitativo previsto. Il massimo acquisibile copre un arco terapeutico di sei mesi: generalmente ogni scatola di questi prodotti dura un mese e costa intorno ai 600 euro, spesa di cui si farÃ" carico la Asl. Sicuramente un passo in avanti per tutti quei malati di sclerosi multipla e nella fase terminale di incurabili tumori, e per le loro famiglie. Ma la strada ancora Ã" lunga e si potrebbe riflettere anche sull'abolizione del ricovero coatto per la somministrazione dei cannabinoidi, cosÃ" come sull'estensione del loro utilizzo anche per tamponare i sintomi di molte altre patologie altrettanto dolorose e, purtroppo, assai diffuse." Â Approfondimenti su il manifesto